

# PRESTOLAB

IDEE ULTRARAPIDE

## Michael J. Fox Photography e il mistero della pagina scomparsa



Qualche settimana fa vi abbiamo presentato una **pagina facebook** che ci era sembrata davvero interessante per il messaggio che mandava: si trattava della pagina di **Michael J. Fox Photography**.

*"Nel corso degli anni ho usato la mia macchina fotografica ed un talento inesperto come fotografo, come una terapia e come una via di fuga dalla mia malattia debilitante. Questa pagina è una collezione dei miei lavori ed una grande opportunità per condividere il dono che dio mi ha dato con i miei fans"*, si leggeva tra le informazioni della pagina, che raccoglieva **una serie di scatti un po' sfocati** e traballanti.

Michael J. Fox, icona della **TV made in USA**, a soli 30 anni scoprì di soffrire del **morbo di Parkinson**, ma nonostante la malattia l'attore non ha smesso di lavorare. Dalla pagina facebook Michael J. Fox Photography, che contava **più di 10.000 "Mi piace"**, sembrava trasparire la grande voglia di vivere, conoscere e soprattutto condividere della star americana.

La pagina però è da poco scomparsa dal social network. **Cancellata** dal legittimo proprietario o segnalata perchè si trattava di un **fake**?

Non è dato saperlo. Su blog e forum, anche americani, si trovano solo un paio di citazioni della pagina in questione, con commenti neanche troppo lusinghieri.

Possibile che si trattasse solo di uno scherzo di pessimo gusto? Eppure i "Like" sulla pagina e gli apprezzamenti per le foto erano davvero tantissimi. Insomma se lo scherzo non è riuscito forse questo può essere il suggerimento per far nascere sui social **iniziative positive a favore dei malati di Parkinson**, anche perchè l'età dell'esordio della malattia di Parkinson mostra ormai una specie di inversione di tendenza, tanto che oggi 10 malati su 100 hanno meno di 40 anni.

Cogliamo l'occasione intanto per ricordare che una **Campagna di sensibilizzazione sul Parkinson** culminerà con la **Giornata Nazionale del 30 novembre**, puntando a far luce su una malattia che non colpisce più solo gli anziani.